

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale: Hydrolac**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso**
Usi di consumo
Usi professionali
Usi industriali
- **Categoria dei prodotti** Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
- **Categoria dei processi**
Applicazione con rulli o pennelli
Applicazioni a spruzzo non industriali
Applicazioni a spruzzo industriali
- **Uso della Sostanza / del Preparato** Vernice per legno
- **Usi sconsigliati** Tutti gli usi non descritti in Scheda Tecnica
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Fornitore:**
J.F. AMONN srl/GmbH
I-39100 BOLZANO / BOZEN
Via Altmann - Str 12 (ITALY)
Tel. +39 0437 984 11 Fax. +39 0437 990271
- **Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS:**
sds@amonncolor.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726
Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia - Foggia - Tel. 800 183459
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", III Servizio di Anestesia e Rianimazione - Napoli - Tel. 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I", PRGM Tossicologia d'Urgenza - Roma - Tel. 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Servizio di Tossicologia Clinica - Roma - Tel. 06 3054343
Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale d'Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444
Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Grande - Milano - Tel. 02 66101029
Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia Clinica, Dip. Farmacia Clinica e Farmacologia - Bergamo - Tel. 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona - Verona - Tel. 800 0118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato come pericoloso, conformemente al regolamento CLP.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**
- **Pittogrammi di pericolo non applicabile**
- **Avvertenza non applicabile**
- **Indicazioni di pericolo non applicabile**
- **Ulteriori dati:**
EUH208 Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 1)

Sostanze pericolose:

CAS: 112-34-5 EINECS: 203-961-6 Reg.nr.: 01-2119475104-44	2-(2-butossietossi)etanolo Eye Irrit. 2, H319 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	1,5-3%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens.1; H317: C ≥ 0,05 %	<0,05%
CAS: 55965-84-9 Numeri CE: 611-341-5	Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3: 1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1C;H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,00025-<0,0015%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Non sono necessari provvedimenti specifici.

· **Inalazione:** Portare in zona ben aerata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

· **Contatto con gli occhi**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO², polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Non necessarie.

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Diluire abbondantemente con acqua.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, farina fossile, segatura).

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 2)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Non vengono emesse sostanze pericolose.

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Stoccare in un luogo asciutto e ben aerato, tra +5°C e +40°C. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessarie.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuna.**Classe di stoccaggio:** 12**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro****112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo (1,5-3%)**

VL (Italia)

Valore a breve termine: 101,2 mg/m³, 15 ppmValore a lungo termine: 67,5 mg/m³, 10 ppm

IOELV (Unione Europea)

Valore a breve termine: 101,2 mg/m³, 15 ppmValore a lungo termine: 67,5 mg/m³, 10 ppm**DNEL****112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo**

Orale

Long-term exposure, systemic effects

5 mg/kg bw/day (Ver)

Cutaneo

Long-term exposure, systemic effects

83 mg/kg bw/day (Arb)

50 mg/kg bw/day (Ver)

Per inalazione

Long-term exposure, systemic effects

67,5 mg/m³ (Arb)40,5 mg/m³ (Ver)

Long-term exposure, local effects

67,5 mg/m³ (Arb)40,5 mg/m³ (Ver)

Acute, local effects

101,2 mg/m³ (Arb)60,7 mg/m³ (Ver)**PNEC****112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo**

PNEC 1,1 mg/l (freshwater)

0,11 mg/l (Marine Water)

200 mg/l (sewage treatment plant microorganisms)

PNEC 0,32 mg/kg (soil)

4,4 mg/kg (sediment, freshwater)

0,44 mg/kg (sediment, marine water)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezione respiratoria In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 3)

· Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

Guanti in pelle.

Guanti in tela grossa.

Gomma naturale (Latex)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali

· **Stato fisico**

liquido

· **Colore:**

incolore

· **Odore:**

caratteristico

· **Soglia olfattiva:**

Non definito.

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**

non definito

· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

100 °C (7732-18-5 acqua)

· **Infiammabilità**

Non applicabile.

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**

· **inferiore:**

Non definito.

· **superiore:**

Non definito.

· **Punto di infiammabilità:**

non applicabile

· **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

· **ph a 20 °C**

7,5

· **Viscosità:**

· **Viscosità cinematica a 20 °C**

50-54 s (DIN 3 mm)

· **Viscosità cinematica a 40 °C**

> 20,5 mm²/s (ISO 3104)

· **dinamica:**

Non definito.

· **Solubilità**

· **Acqua:**

completamente miscibile

· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

· **Tensione di vapore a 20 °C:**

23 hPa (7732-18-5 acqua)

· **Densità e/o densità relativa**

· **Densità a 20 °C:**

0,98-1,03 g/cm³

· **Densità relativa**

Non definito.

· **Densità di vapore:**

Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· **Aspetto:**

· **Forma:**

liquido

· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

· **Temperatura di accensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

· **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

· **Tenore del solvente:**

· **Solventi organici:**

9,8 %

· **Acqua:**

65,5 %

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 4)

· COV (CE)	Il valore limite UE per questo prodotto (cat. A/i): 140 g/l (2010) Questo prodotto contiene al massimo 140 g/l di COV
· Contenuto solido:	30.9 g/l
· Cambiamento di stato	23-25 %
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le prescrizioni.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (Ratto (Rattus))
Cutaneo	LD50	2.700 mg/kg (Coniglio (Cuniculus))

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50 1 h	0,05 mg/l (ATE)

55965-84-9 Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Orale	LD50	5.500 mg/kg (Ratto (Rattus))
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (Ratto (Rattus))
Per inalazione	LC50 1 h	0,5 mg/l (ATE)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 5)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

556-67-2	ottametilciclotetrasilossano	Elenco II; III
540-97-6	dodecametilcicloesasilossano	Elenco II
541-02-6	Decametilciclopentasilossano	Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

112-34-5 2-(2-butossietossi)etanolo

LC50 96 h	1.300 mg/l (Pesci)
EC50 48 h	>100 mg/l (aquatic invertebrates)
EC50 96 h	>100 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))
ErC50 96 h	>100 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))
Wachstum (EbCx) 10% 30 min	>1.955 mg/l (Microorganisms)
NOEC 48 h	100 mg/l (aquatic invertebrates)
NOEC 96 h	100 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))

2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LC50 96 h	2,18 mg/l (Pesci)
EC50 48 h	2,94 mg/l (aquatic invertebrates)
ErC50 72 h	0,11 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))

55965-84-9 Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

EC50 48 h	0,0052 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga)) 0,1 mg/l (aquatic invertebrates)
EC50 72h	0,048 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))
EC50 96 h	0,22 mg/l (Pesci)
NOEC 72 h	0,0012 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))
NOEC 21 d	0,004 mg/l (aquatic invertebrates)
NOEC 48 h	0,00064 mg/l (Pseudokirchneriella sucapitata (Alga))
NOEC 28 d	0,098 mg/l (Pesci)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 6)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti non pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (Codice Europeo del Rifiuto) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
-----------	---

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi vuoti non bonificati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti e possono essere classificati con i seguenti codici CER:

15 01 01 : imballaggi in carta e cartone

15 01 02 : imballaggi in plastica

15 01 03 : imballaggi in legno

15 01 04 : imballaggi metallici

15 01 05 : imballaggi in materiali compositi

15 01 06 : imballaggi in materiali misti

15 01 07 : imballaggi in vetro

15 01 09 : imballaggi in materia tessile

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA

non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA

Classe

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

No

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 7)

- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**

Fare riferimento alle seguenti normative:

Normativa acqua: d.lgs 152/2006 parte 3 e s.m.i.

Normativa rifiuti: d.lgs 152/2006 parte 4 e s.m.i., e classificare con riferimento al catalogo europeo dei rifiuti (CER)

Normativa aria: d.lgs 152/2006 parte 5 e s.m.i.

Altre normative che regolano la sicurezza e la protezione ambientale sono, se applicabili:

Norme in tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE

- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	3,0

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto tecnico.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 04.04.2024 Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 04.04.2024

Denominazione commerciale: Hydrolac

(Segue da pagina 8)

· **Data della versione precedente:** 20.02.2024

· **Numero di versione della versione precedente:** 4

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT